

## Misura 10

### Promuovere i monitoraggi degli istituti scolastici presso i quadri dirigenti delle scuole

<b>Azione</b>	Azione di prevenzione primaria. Azione di prevenzione secondaria.
<b>Promotore</b>	Gruppo di lavoro - Gestione delle risorse umane e mediazione dei conflitti (GL-GRUM).
<b>Obiettivo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sensibilizzare i/le funzionari/e dirigenti sull'importanza e sulle positive ricadute dell'avere a disposizione alcuni indicatori relativi al clima degli istituti scolastici.</li><li>• Promuovere la conoscenza di possibili metodi e strumenti di monitoraggio del clima di lavoro negli istituti.</li></ul>
<b>Descrizione Contesto</b>	<p>Ogni istituto, ciclicamente, dovrebbe sottoporsi ad una valutazione che aiuti a mettere in evidenza punti forti e aspetti migliorabili creando un "profilo d'istituto" da cui sia facile partire per attuare il cambiamento. Al momento attuale questa indicazione è stata colta da un numero relativamente ridotto di sedi scolastiche, probabilmente anche perché l'obbligo, in questo ambito, rischierebbe di risultare controproducente.</p> <p>Le direzioni scolastiche, alle quali però sono messe a disposizione ridotte risorse finanziarie, dovrebbero quindi operare affinché sia la sede stessa a sentire il bisogno di "guardarsi dentro".</p> <p>Il percorso di valutazione ed autovalutazione per entrare a far parte della filosofia di sede abbisogna di tempo, costanza e convinzione. La creazione di un gruppo operativo attivo, supportato da una direzione convinta, è la premessa indispensabile per far decollare il processo auto valutativo che potrebbe portare ad un cambiamento che parta dall'interno, dalla base. Cambiamenti pilotati/imposti dall'esterno avrebbero vita molto più dura e sicuramente minori garanzie di riuscita. A detta di chi ha effettuato il percorso di autovalutazione quando si cominciano a sperimentare in concreto i vantaggi di tale metodologia e di questo approccio critico al proprio operare ci si rende conto di quanto sia importante "guardarsi dentro" per poter intervenire sulla pratica professionale e sulla gestione dell'istituto.</p> <p>In effetti negli ultimi anni in alcuni istituti scolastici del Canton Ticino sono state promosse delle indagini volte a sondare il clima di istituto e sono stati utilizzati diversi validi strumenti complementari tra loro. Le diverse scuole del Canton Ticino, in questo senso, dispongono di un'offerta di strumenti e metodi d'indagine cui attingere, che possono rispondere alle diverse esigenze di analisi degli istituti.</p> <p>Alcune ricerche e strumenti utilizzati per indagare sul clima d'istituto.</p> <p><u>1. QES: <i>questionario di valutazione dell'ambiente socio-educativo</i></u> Il questionario QES sul clima di Istituto gestito dalla SUPSI e da Emanuele Berger, che con l'allora Ufficio ricerche (Divisione della scuola) aveva proceduto al suo adattamento alla realtà scolastica cantonale ed al relativo processo di validazione con l'ausilio di alcune Scuole, è il frutto di una collaborazione con l'Università di Neuchâtel. È stato sviluppato dal prof. M. Janosz dell'Università di Montreal e</p>

**Misura 10**

22.09.2023

**Promuovere i monitoraggi degli istituti scolastici presso i quadri dirigenti delle scuole**

	<p>sperimentato in oltre 180 scuole di grado secondario in Canada. I dati che si possono raccogliere somministrando il QES permettono di avere un'immagine realistica del "Clima d'istituto" e di sviluppare progetti mirati al suo miglioramento. Il questionario si indirizza agli istituti scolastici di grado secondario I e II (scuole medie, licei, scuole professionali,...), ed è disponibile in due versioni: una destinata al personale adulto (docenti e personale amministrativo) e una per gli allievi. Attualmente il questionario può essere somministrato online.</p> <p><u>2. DAASI D-dispositivo, A-analisi, A-autovalutazione, S-sviluppo, I-istituto<sup>6</sup></u> Il progetto <i>DAASI</i>, lanciato da alcuni anni e accolto in alcune sedi di scuola media, ha permesso di tracciare il profilo degli istituti coinvolti, per poi consentire un lavoro proficuo sui punti deboli e su quelli forti emersi e - in un secondo tempo - proporre interventi mirati al miglioramento della situazione.</p> <p><u>3. <i>Clima di lavoro presso la Scuola Superiore Medico Tecnica (SSMT) di Lugano</i></u> (Giancarlo Stringhini) Il metodo d'indagine, mediante un questionario <i>online</i> inviato direttamente ai/alle collaboratori/trici della scuola con almeno due ore di attività settimanale, era finalizzato al rilevamento della percezione soggettiva del clima di lavoro all'interno della SSMT, al modo con cui viene 'vissuta' la pratica professionale quotidiana e al grado d'impegno (<i>engagement</i>) fornito. I risultati dell'indagine hanno consentito di rilevare sia le aree di positività sia le zone critiche, innescando processi di riflessione e di consapevolezza rispetto ad elementi e dinamiche della vita scolastica, fornendo tra l'altro le basi per progettare e implementare eventuali proposte di miglioramento, insieme a tutti i collaboratori e le collaboratrici interessati/e.</p>
<b>Proposta</b>	<p>Il GL-GRUM ritiene necessario promuovere momenti informativi e formativi per sensibilizzare le direzioni scolastiche in merito all'utilità di tracciare un profilo della sede scolastica, per poter poi lavorare in modo proficuo su aspetti positivi e negativi, nell'ottica di individuare strategie e attività volte al miglioramento della situazione, consolidando le forze dell'istituto, sostenendo i docenti e approfondendo gli aspetti più delicati.</p> <p>Si propone dunque di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• organizzare un incontro/giornata di studio all'intenzione delle direzioni scolastiche che permetta di conoscere le ricadute positive dei monitoraggi d'istituto presentando e valorizzando le esperienze già realizzate nel Canton Ticino;</li><li>• sostenere e promuovere il progetto Rel - Plus (<i>vedi misura numero 11</i>) che parte proprio da un rilevamento della situazione e dei bisogni di un istituto scolastico per elaborare in seguito strategie volte a migliorare e sviluppare la situazione e il clima della scuola.</li></ul>
<b>Impatto finanziario</b>	Da valutare